VERBALE INCONTRO DEL 20 ottobre 2006

GRUPPO DI LAVORO: "INTERVENTI DI RINATURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE FLUVIALE"

PRESENTI:

Mauro Bolda, ASSESSORE COMUNE PONTI SUL MINCIO
Daniele Cuizzi, STUDIO EURECO
Laura Bissoli, COMUNE DI GOITO
Adelmina Dell'Acqua, CITTADINA
Annalisa Gazzoni, ASSESSORE COMUNE DI RONCOFERRARO
Elena Froldi Paganini, POLITECNICO DI MILANO
Alberto Germinasi, CONSIGLIERE COMUNALE S. GIORGIO MANTOVANO
Paola Marazzoli, SERVIZIO ACQUE PROVINCIA MANTOVA
Simone Massari, PARCO DEL MINCIO – AGENDA 21
Giuliano Negrini, NAVI ANDES
Antonio Viotto, CONSIGLIERE REGIONALE
Luciano Vicentini, ASS. DOTT. AGRONOMI E FORESTALI

Temi di discussione

La discussione è stata introdotta da una analisi in comune delle Schede prodotte dal Gruppo Tecnico e degli allegati relativi al tema del tavolo (in particolare, l'Allegato 3). Le Schede hanno l'obiettivo di sintetizzare e rielaborare in modo articolato e pertinente i materiali di riflessione e le prime proposte di linee di azione prodotte man mano dai tavoli.

Rispetto alle schede che si occupano del tema rinaturazione, sono stati proposti alcuni commenti, integrazioni e problemi emergenti che necessitano di essere tenuti in conto. In primo luogo, sono stati ricordati i problemi relativi a come immaginare un superamento delle normative di pulizia idraulica, che indubbiamente costituiscono, ad oggi, un ostacolo rilevante per gli interventi di rinaturazione.

Si propone anche di integrare l'*azione D.2.* (relativa ai passi necessari per la realizzazione di fasce tampone boscate) con un'attenzione al problema della banalizzazione del paesaggio (in relazione alla valorizzazione anche in chiave turistica, attraverso piste ciclabili, ecc.); si sono ricordati ancora una volta gli aspetti relativi alla manutenzione.

Inoltre, è stato messo in luce come vi sia una carenza di controllo del territorio, rispetto a comportamenti impropri alla piccola scala (scarichi abusivi, usi non ammessi, fuochi, ecc.) da parte di diverse categorie di utenti: si pone quindi il problema di come rendere il controllo e l'enforcement più efficaci. Le ipotesi sono la creazione di un corpo specifico di polizia provinciale o piuttosto forme di coordinamento tra differenti corpi di polizia. Su questo punto è peraltro aperta

la discussione sulle possibili modalità di concertazione con le diverse comunità di utilizzatori (pescatori…) in vista di una loro responsabilizzazione diretta in questo senso.

Problematiche emerse e possibili azioni
Rispetto al quadro così delineato, è stata proposta una riflessione sul fatto che spesso, nel territorio mantovano come altrove, non vengono colte alcune possibili occasioni di finanziamento di progetti tramite fondi regionali (o fondi nazionali ed europei che vengono veicolati dalla Regione) sia di natura settoriale che trasversale. I temi e i progetti in corso di discussione ed elaborazione nei tavoli di lavoro hanno infatti spesso una natura integrata, e toccano settori differenti (protezione ambientale, agricoltura, turismo, promozione dello sviluppo locale…). Spesso queste difficoltà sono dovute a carenze tecniche e progettuali dal basso, spesso dovute a loro volta a una sottodotazione di organico, soprattutto nei piccoli comuni. Rilevante è il ruolo che potrebbe giocare l'Ente Parco nel promuovere e indirizzare sforzi progettuali volti a intercettare questi finanziamenti.

Sono quindi stati segnalati alcuni possibili canali di finanziamento, in grado di rendere fattibili alcuni dei progetti di cui si è discusso. In particolare, la Regione Lombardia ha aperto al momento diversi bandi per il finanziamento di progetti proposti dai comuni o da altri enti territoriali. Tra questi sono stati ricordati:
-invito alla presentazione di progetti integrati attuativi dei programmi di sviluppo dei sistemi turistici. L.R. 8/2004 norme per il turismo in Lombardia – anno 2006 (bando segnalato da apposita comunicazione del Parco del Mincio, scadenza 17 novembre)
-bandi relativi alla tematica dell'agricoltura (in particolare per interventi su ambiente, con riguardo alla riduzione dell'azoto)
-progetti di riforestazione (in particolare, il Progetto corridoio verde Mantova)

Ancora, la Regione Lombardia ha manifestato particolare interesse per un progetto di intervento sul Canneto di Rivalta, centrato da un lato sulla fitodepurazione, ma anche sulla produzione di energie da biomassa, nell'ambito della promozione di fonti energetiche alternative.

Esigenze di approfondimento e materiali di documentazione
E' stato citato come elemento potenzialmente rilevante il Progetto di rinaturazione delle golene in corso di elaborazione presso l'Autorità di Bacino del Po, di cui mancano però al momento gli approfondimenti tecnici.

Prossimi incontri
Il prossimo incontro **non è ancora stato fissato**, verrà inviata comunicazione ai partecipanti appena l'Unità di Progetto avrà deciso le prossime date.